

IVG

Savona, minacce e atti intimidatori per saldare un “debito”: arrestato per estorsione

di Redazione

07 Luglio 2016 - 10:34



Savona. E' stato arrestato in flagranza di reato per estorsione nei confronti di un coetaneo savonese: in manette è finito Walter Di Meo, 43 anni, pluripregiudicato e domiciliato presso il campo nomadi di Savona.

Il 43enne aveva conosciuto la vittima anni addietro millantando il prestito di una somma pari a 300 euro, così quando dopo tanto tempo ha rivisto la vittima, circa un mese fa, con insistenti minacce e atti intimidatori, ha chiesto la restituzione della somma, con tanto di interessi, ovvero 5.000 euro, minacciando di bruciarli auto e casa e presentandosi sul luogo di lavoro della vittima in più occasioni.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Di Meo si è presentato con la famiglia, quattro persone in tutto, al ristorante dove lavorava la vittima, ha mangiato i miglior piatti di pesce accompagnati da vini di ottima qualità, ma alla fine non ha pagato il conto dicendo “metta sul conto che tanto mi deve dei soldi...”, parlando del famoso prestito ad alta voce, davanti

ai colleghi e al proprietario del ristorante.

Non è mai stata sporta alcuna denuncia per paura delle ritorsioni, ma i militari sono venuti a conoscenza dell'episodio, avviando gli accertamenti del caso, senza alcuna collaborazione da parte della vittima, rimasta sorpresa anche dall'intervento decisivo dei carabinieri che, dopo un servizio di osservazione, hanno sorpreso l'uomo mentre si faceva consegnare la somma di 1.000 euro a titolo di primo acconto del "dovuto".

Così il 43enne è stato tratto in arresto e ora si trova rinchiuso in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.